



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIPON
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (C.S.E.-ILSN)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di FROSINONE
ISTITUTO COMPRENSIVO “Evan Gorga”

Via della Vandra 627 ☎ 0776.890379 Fax 0776.891471

✉ fric81700e@istruzione.it e-mail certificata fric81700e@pec.istruzione.itSito Internet: WWW.COMPRENSIVOBROCCOSTELLA.IT

Codice Univoco Fatt. Elett.: UFFYB0

03030 BROCCOSTELLA (Fr) - C.F.: 91011030607 – Ambito 19



I C EVAN GORGA BROCCOSTELLA
Prot. 0002672 del 16/10/2019
06-09 (Uscita)

A tutto il personale Docente ed ATA
Al D.S.G.A.
Al R.L.S.
All'RSPP
Al SITO WEB
LL.SS

OGGETTO: Direttiva sicurezza – disposizioni organizzative per l'a.s. 2019-20

La scrivente in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato “Istituto Comprensivo “E. Gorga” di Broccostella

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n° 81/08 – Misure generali di tutela;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n° 81/08 – Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. n° 81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non docente);

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n° 81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;

VISTO il D.M. del 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.Lgs. n° 106/09 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.,

DISPONE QUANTO SEGUE

- 1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza e cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita (cancelli). La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazio e locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

Si ricorda che i docenti, devono **prendere servizio cinque minuti prima** dell'inizio legale delle attività; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni, fino ai cancelli, assicurandosi che gli stessi vengano prelevati dai genitori o dai delegati. I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi, in entrata ed in uscita dalla scuola.

In caso di attività di arricchimento formativo, visite guidate, ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

- 2) Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattico ordinaria.

- 3) E' necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.
- 4) E' necessario partecipare alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.
- 5) Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascun plesso/sede, agli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza e/o responsabili di Plesso.

Durante l'anno scolastico verranno effettuate almeno **due prove di evacuazione generali**. Prima di effettuare le prove generali è necessario svolgere prove preventive limitatamente alle singole classi e plessi.

E' opportuno verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

Il coordinamento generale delle prove saranno svolte da soggetti incaricati dal D.S. e dall' R.S.P.P. Prof. Greco Stefano.

- 6) Bisogna fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali presenti nei locali scolastici.

- 7) Il personale dovrà porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc.;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli avanzati, ringhiere, ecc.;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti, ecc.;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc. privi di cassetta di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, tavoli o sedie regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici e controllarli segnalando eventuali guasti o rotture;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre;

In tutti i casi gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

- 8) In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino (**per nessun motivo la classe può rimanere incustodita**); in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete all'insegnante ed al personale collaboratore scolastico più vicino.

- 9) Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

- 10) La vigilanza è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento a pausa /ricreazione del docente di spettanza;
- nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico); l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

- 11) I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse comportamenti a rischio (tentativi ripetuti di fuga, aggressioni, atti vandalici, ecc.), il docente in uscita:

- a) attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe:

- provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
 - ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;
- b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi. In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino. Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza di particolari procedure di cambio.
- 12) Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione.
- 13) Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate.
In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.
- 14) Uscita degli alunni
- a) Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. In caso di delega il genitore/affidatario (o gli uffici di segreteria) deve fornire, ai docenti di classe la lista delle persone da lui delegate con delega scritta; le deleghe vanno consegnate anche al docente coll. di plesso che le custodirà ai sensi della normativa sulla privacy. Il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento. In caso di delega, il personale presente (se supplente) deve verificare se l'alunno "riconosce" la persona venuta a prelevare o chiedere ad altri colleghi se riconoscono la persona.
Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente i tempi d'attesa e contatti telefonici (con la famiglia o delegati), contattano le forze dell'ordine. Nel caso in cui si verificano ritardi continui nel prelevare l'alunno all'uscita, i docenti di classe o il responsabile di plesso (dopo aver richiamato i genitori al rispetto delle regole), comunica per iscritto al Dirigente Scolastico tale inosservanza, che adotterà gli opportuni provvedimenti.
- b) Le norme del precedente punto "a" si applicano anche in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro pomeridiano dalle gite o i viaggi d'istruzione. La delega al prelievo all'uscita non ha validità per il prelievo durante le ore di lezione.
- 15) In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:
- a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- b) provvederà ad avvisare i familiari;
- c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n. tel. 118).
In caso di infortunio, (vedi nota n. 3272 del 29/08/2018) l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:
- generalità dell'alunno, sede e classe, ecc.;
 - dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
 - nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
 - eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.
- In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata dal personale curante. In caso di infortunio (accaduto a scuola o anche fuori dal contesto scolastico) l'alunno potrà frequentare la scuola solo con presentazione di un certificato medico che ne attesti l'idoneità alla frequenza.
- 16) In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I..

- 17) Il personale collaboratore scolastico e/o il docente coll. di plesso, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni normative (ostruzione delle vie di fuga, degli accessi) richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani.
- 18) I docenti vigilano sul corretto impiego di sussidi, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.
- 19) Tutto il personale è tenuto all'osservanza del divieto di fumo, anche nei bagni e nelle aree di pertinenza della scuola.
- 20) E' vietato l'uso del cellulare per il personale e per gli alunni, tranne nei casi di emergenza (chiamate di soccorso da parte dei docenti).
- 21) E' vietato l'utilizzo improprio delle prese elettriche (carica batterie di cellulari, stufe, piastre elettriche).
- 22) E' vietato l'utilizzo di farmaci non presenti nella cassetta di sicurezza e non autorizzati;
- 23) Non è consentito il servizio di distribuzione collettiva delle merende a scuola per motivi di sicurezza e salubrità.
- 24) L'accesso alle auto nello spazio antistante alla scuola (all'interno dei cancelli) è riservato al personale della scuola autorizzato dal D.S..
- 25) E' fatto divieto assoluto ai genitori l'accesso nei locali della scuola senza previsa autorizzazione del D.S. o specifica richiesta dell'insegnante salvo casi eccezionali.



DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot.ssa Matrona De Matteis

Matrona De Matteis